

Curriculum Vitae Paolo Giardini

DATI ANAGRAFICI

- **Nascita:** Ferrara 29 Aprile 1946
- **Stato civile:** Coniugato, due figli
- **Residenza:** Via Darsena, 130 - 44100 Ferrara

ISTRUZIONE

- Diploma di Perito Industriale (Elettrotecnico) conseguito all' I.T.I.S. di Ferrara nel 1966.

ATTIVITA' LAVORATIVA

• **Dalla prima adolescenza fino al servizio di leva.** Aiutante elettricista di mio Padre, operaio turnista alla Montedison che si prodigava in un secondo lavoro, manutenzionando condomini. La corvè familiare mi ha consentito di saltare i noviziati quando mi hanno assunto come operaio.

• **1968..1992** – Prima esperienza da elettricista specializzato (e remunerato!) in una ditta impiantistica bolognese, poi in un'altra, ferrarese, di media importanza in ambito nazionale, che mi ha inviato in località italiane sedi di stabilimenti petrolchimici e raffinerie.

Dopo il passaggio alla categoria impiegatizia e un cambio mansioni da Impiantista a Progettista Impianti, la solita trafila gerarchica: progettista junior, senior, capo progettazione, capo ufficio tecnico.

- **1993** – Rottura del feeling con la proprietà dell'azienda e dimissioni. Apertura di Studio Tecnico di Progettazione.
- **1997** – Emanazione dello Studio, nasce la MULTITECNICA srl, di cui sono amministratore unico.
- **2009** – Ancora al lavoro.

ALTRE INFORMAZIONI

- Lingue straniere: **Inglese**, lettura di inglese tecnico. Parlato: zero. Sono una schiappa ad ampio spettro, ma per le lingue ho una particolare inettitudine.
- Hobby: nessuno, salvo le quotidiane letture nel tempo disponibile diurno e notturno, corrispondenti più necessità esistenziali che a passatempo. Quando sarò in pensione incrementerò le escursioni in zone di guerra dolomitiche, finora limitate alle ferie agostane. La ricerca dei reperti storici, il pretesto di tanti anni fa per dare ai figli bambini una ragione al camminare in montagna, continua ad affascinare il papà (ormai in sovrappeso).
- Sport: dico sempre d'esser campione olimpico di Biathlon, ma nessuno mi crede. Sono comunque convinto che tifo e i tifosi stanno allo sport come le bagige stanno ai concerti sinfonici.
- Doti personali: non confondo “energia” con “potenza”. Inoltre, riuscendo ad associarle a grandezze plausibili con la realtà, sono immune da molte leggende metropolitane sulle “fonti rinnovabili”.
- Gradimenti: la musica. Solo quella scritta da Chopin, Schubert, Schumann. O dal mio secondogenito.
- Politica: apartitico e apolitico. La mia goffa presenza in PpF è per solidarietà con la neonata lista civica. Avendo chiesto già nel 2007 a Tavolazzi di candidarsi, sarebbe stato vile ed incoerente il rifiuto a dare una mano. E' auspicabile che sia buttato fuori al primo assestamento qualitativo. La scarsa auto considerazione non è per modestia, dato che mi attribuisco capacità percettive e valutative molto al di sopra della media in generale e di tutta la classe politica in particolare.